

Il convegno

Geometri, ruolo e rischi della professione Iniziativa in memoria del collega ucciso

Un convegno per mobilitare politica e coscienze, per non dimenticare chi ha perso la vita solo perché stava lavorando. "In memoria di Marco Massano" è il titolo della giornata di riflessione sul ruolo e i rischi della professione del geometra in programma oggi in via Duca degli Abruzzi 49, nella sede del Collegio provinciale dei geometri.

Marco Massano era un geometra di 44 anni, marito e padre di tre figli ucciso il 9 novembre scorso a Portacomaro, in provincia di Asti, dalla mano armata di un 9enne che temeva per la perizia del suo immobile sotto pignoramento. Marco doveva solo svolgere una perizia per conto del

tribunale. L'anziano gli ha sparato per paura di perdere la casa.

«Da una tragedia che ha distrutto una famiglia e scosso l'opinione pubblica è nata l'idea di organizzare questa giornata - spiega Luigi Ratano, presidente del Collegio Geometri di Lecce - per riflettere sulla prevenzione di altri simili episodi e sulla possibilità di istituire un fondo da destinare alle famiglie delle vittime che, come Marco Massano, hanno perso la vita sul lavoro».

Il convegno si aprirà alle 9.30 con i saluti del presidente Luigi Ratano, del prefetto Maria Teresa Cucinotta, del vicepresidente nazionale della **Cassa Geometri**. Renato

Ferrari, e del vicepresidente del Consiglio nazionale Geometri e Geometri laureati, Ezio Piantedosi. Seguiranno gli interventi dei magistrati Anna Rita Pasca e Roberto Tanisi, degli europarlamentari Andrea Caroppo e Raffaele Fitto e del senatore Dario Stefano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%